



**COMUNE DI GROPELLO CAIROLI
PROVINCIA DI PAVIA**

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE

ANNO 2016

(art. 5 del C.C.N.L. dell'1/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. del 22/01/2004)

Tra la Delegazione Trattante di parte pubblica composta da:

- Segretario Comunale D.ssa Elisabeth Nosotti – in qualità di Presidente
- Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente Geom. Franco Nai
- Responsabile del Servizio Economico Finanziario Rag. Patrizia Rossi,

e la delegazione sindacale composta da:

la Rappresentanza Sindacale Unitaria:

- CRISAFULLI Iolanda (CISL F.P.)
- ORLANDI Luigi (DiCCAP)
- VALENTI Clara (F.P. CGIL)
- STRADA Morena (UIL FPL)

le Organizzazioni Sindacali Territoriali nelle persone di:

- Bottiroli Cesare (F.P. CGIL)
- Poggi Maurizio (UIL FPL)
- Bazzeca Sergio (DiCCAP)

(il sig. Cassinari Antonio CISL FP risulta assente)

si conviene e si stipula quanto segue:

1. DISPOSIZIONI GENERALI

PREMESSA:

il contratto integrativo persegue il preciso intento di garantire l'attività prestata dai lavoratori, di raggiungere un miglioramento della produttività dei servizi e di garantire il riconoscimento, la valorizzazione delle professionalità e del merito del personale.

DURATA E AMBITO DI APPLICAZIONE:

Il presente contratto decentrato integrativo disciplina le materie che la legge ed i vari contratti collettivi nazionali demandano a tale livello negoziale ed, in particolare, alcuni istituti del trattamento economico del personale non dirigente e le modalità di utilizzo delle risorse del fondo decentrato per l'anno 2016.

2. TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE E COMPENSI PER PARTICOLARI ATTIVITA' O RESPONSABILITA'

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE STABILI E DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI

Con deliberazione G.C. n. 133 del 10/10/2016, sono stati forniti, tra l'altro, gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa del personale non dirigente per l'anno 2016.

Con la determinazione del Responsabile del Servizio Economico Finanziario n° 90 del 07/10/2016 è stato costituito il fondo per le risorse decentrate – anno 2016, per un totale di Euro 71.217,17.

La parte fissa pari a Euro 69.515,17 è stata costituita secondo la disciplina prevista dall'art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004, tenendo conto degli aumenti delle risorse stabili previsti rispettivamente dall'art. 32, commi 1 e 3 CCNL 22/01/2004 (0,62% e 0,50% del monte salari 2001), dall'art. 4, comma 1, CCNL 9/05/2006 (0,50% del monte salari 2003), e dall'art. 8, comma 2, del CCNL 11/04/2008 (0,6% monte salari 2005).

La parte variabile pari a Euro 1.702,00 è stata costituita secondo la disciplina dell'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. del 22/01/2004, ed è relativa al risparmio da straordinario anno precedente accertato a consuntivo (art. 14 c. 1 CCNL 1998).

Prendendo atto pertanto di quanto sopra, il fondo così costituito viene ripartito ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1/04/1999, come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. stipulato il 22/01/2004 e dall'art. 7 del CCNL 9/05/2006, sulla base dei criteri e degli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale con deliberazione G.C. n. 133/2016, come segue:

DESTINAZIONE STORICA E VINCOLATA, per un totale di Euro 39.988,43, destinata a finanziare i seguenti istituti "stabili":

a) fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categorie secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31.03.1999 (lett. b), comma 2, art. 17).

Il fondo per le progressioni economiche per l'anno 2016 ammonta a **Euro 31.319,43**, destinato al pagamento delle posizioni economiche già in possesso.

Ai sensi dell'art. 34, comma 4, del C.C.N.L. del 22/01/2004, gli importi fruiti per progressione economica orizzontale del personale cessato dal servizio per qualsiasi causa sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni.

b) finanziamento indennità di comparto (art. 33 C.C.N.L. 22/01/2004) nella misura di cui allo stesso articolo 33, comma 4, lett. c).

A tal fine per l'anno 2016 verranno prelevate dal fondo di produttività risorse pari a **Euro 8.669,00**.

DESTINAZIONE DEFINITA IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA, per un totale di Euro 31.228,74 (compensi per particolari responsabilità e funzioni connesse all'espletamento dei servizi)

Dedotte le quote destinate a finanziare i predetti "istituti stabili", le restanti risorse disponibili per un importo pari a **Euro 31.228,74** vengono utilizzate per compensare attività, particolari responsabilità ed altri istituti premianti, sulla base dei criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa e di seguito riportati.

a) indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, maggiorazioni per lavoro straordinario prestato nelle giornate di riposo settimanale (lett. d), comma 2, art. 17).

Sono destinate a tale finalità le risorse previste per un importo di **Euro 10.225,74**, le quali verranno erogate mensilmente secondo le misure contrattuali vigenti.

In particolare:

- **indennità di turno (art. 22 CCNL 14/09/2000)** da attribuire al personale dell'Ufficio di Polizia Locale e al personale educativo dell'Asilo Nido, laddove ne ricorrano i presupposti. A tale scopo si prevede la destinazione di risorse per **Euro 5.963,74**.

- **Indennità di rischio (art. 37 CCNL 14/09/2000):**
Tale indennità è destinata per compensare condizioni di rischio effettivamente presenti nell'Ente, che comportano una continua e diretta esposizione a rischio pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale. Sono destinate a tale scopo **Euro 2.160,00**.

- indennità di maneggio valori (art. 36 CCNL 14/09/2000):

Sono destinate a tale scopo risorse per un totale di **Euro 2102,00**, da erogare al personale adibito in via continuativa a servizi di cassa che comportino maneggio di denaro. Gli importi dell'indennità giornaliera variano da **Euro 0,52 a Euro 1,55 (calcolato su 26 giorni e 11 mensilità)**, in proporzione al valore dei valori maneggiati. Ai sensi del comma 2 del citato art. 36, tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai suddetti servizi.

b) compensi per attività disagiate (lett. e), comma 2, art. 17)

Sono destinate a tale scopo risorse per un totale di **Euro 2012,00**.

Tale indennità sarà corrisposta ai dipendenti per attività svolte in condizioni disagiate. Ai fini dell'applicazione dell'art. 17, lett. e) del CCNL del 01.04.1999 comparto Regione Enti Locali si individuano le seguenti situazioni lavorative, quale presupposto per l'attribuzione delle indennità a favore del personale di cat. B e C:

- servizi correlati a particolari articolazioni di lavoro;
- servizi correlati a gestione di sistemi relazionali obbligatorie di particolare intensità e complessità e/o per svolgimento di attività diretta e continua di front-office ;

Gli importi da erogare saranno determinati sulla base di criteri di ragionevolezza, ed il valore mensile dell'indennità di disagio sarà comunque inferiore a quella del rischio.

c) compensi per particolari posizioni di lavoro e responsabilità (lett. f) art. 17).

Le risorse pari a **Euro 17.070,00** sono destinate a compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano le seguenti specifiche effettive responsabilità:

- 1) Responsabilità di procedimento, nell'ambito dei procedimenti amministrativi e /o nell'esercizio di attività complesse caratterizzate da alto grado di responsabilità e professionalità;
- 2) Responsabilità di preposizione a unità organizzativa individuata nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- 3) Responsabilità di coordinamento di gruppi che operano in ambiti di attività definiti;
- 4) Responsabilità di procedure di natura mediamente complessa, da attribuire al personale di cat.B) e C).

Gli importi erogabili ai singoli dipendenti, sino ad un massimo di 2.500 Euro lordi annui individuali (lett. f), comma 2, art. 17, come modificato dall'art. 7, comma 1, del C.C.N.L. 9/05/2006), saranno così destinati:

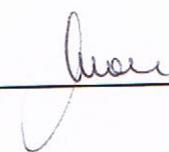
- massimo dell'indennità di € 2500,00 al personale che svolge funzioni di cui al punto 1) e/o 2). - indennità da max. € 1650,00 a min. € 600,00 al personale che svolge funzioni di cui al punto 4), da graduare in base al numero e complessità dei procedimenti, nonché all'autonomia nell'espletamento delle funzioni.
- indennità di € 1000,00 per responsabilità di coordinamento.

d) compensi per personale educativo asilo nido art. 31, c. 7 CCNL 14/09/2000) per complessive Euro 1921,00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Delegazione Trattante di parte pubblica

D.ssa Elisabeth Nosotti - Presidente



Per la Delegazione sindacale:

R.S.U.

CRISAFULLI Iolanda (CISL F.P.)

ORLANDI Luigi (DiCCAP)

VALENTI Clara (F.P. CGIL)

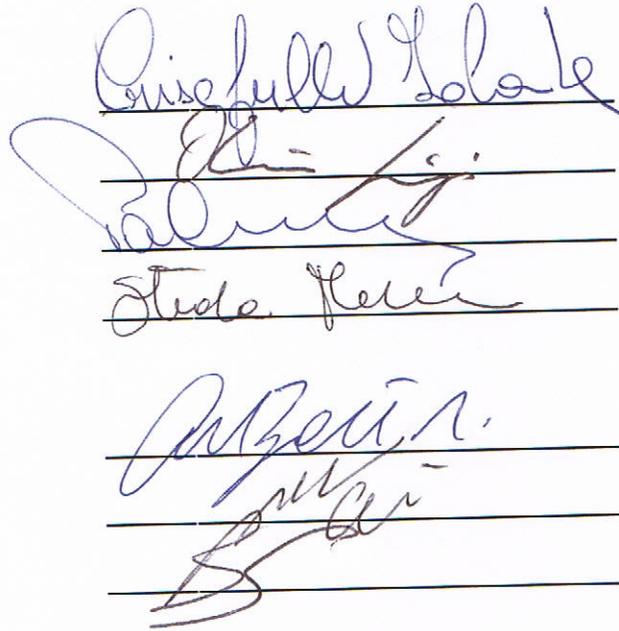
STRADA Morena (UIL FPL)

OO.SS.

Bottiroli Cesare (F.P. CGIL)

Poggi Maurizio (UIL FPL)

Bazzea Sergio (DiCCAP)



12 DIC 2016